

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE

XXX.

SEDUTA DI MARTEDÌ 25 LUGLIO 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	209
Disegno di legge (<i>Seguito della discussione e rimessione all'Assemblea</i>):	
Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale « Hemisfair 1968 ». San Antonio, Texas (SUA) (4165)	209
PRESIDENTE, <i>Relatore</i>	209, 210
TAGLIAFERRI	210
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
STORCHI: Aumento del personale a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici (3706)	210
PRESIDENTE	210, 211
CANTALUPO	211
TAGLIAFERRI	211
TOROS, <i>Relatore</i>	210
ZAGARI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	211
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	211

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati: Bemporad, Cattani, Foderaro, Leone Giovanni, Tesauero, Zaccagnini.

Seguito della discussione del disegno di legge: Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale « Hemisfair 1968 ». San Antonio, Texas (SUA) (4165).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Partecipazione dell'Italia all'Esposizione Internazionale " Hemisfair 1968 " San Antonio, Texas (S.U.A.) » (4165).

Do lettura della lettera pervenutaci dal Presidente della Commissione bilancio a seguito della richiesta che avevamo avanzata in base alle risultanze della discussione dell'ultima seduta:

« In relazione al richiesto chiarimento sulla indicazione di copertura formulata dal disegno di legge n. 4165 « Partecipazione dell'Italia all'Esposizione Internazionale " Hemisfair 1968 " San Antonio, Texas (S.U.A.) », si conferma che l'accantonamento predisposto sul fondo globale 1967 (capitolo n. 3523 dello stato di previsione del tesoro, appostazione di lire 16.400.000.000 per il finanziamento del programma di edilizia scolastica) non potrebbe essere direttamente utilizzato per il fine originario sulla base del meccanismo congegnato dalla legge « Nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piani finanzia-

La seduta comincia alle 9,30.

STORCHI, *Segretario*, legge il verbale della seduta precedente.

(E' approvato).

rio dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 », testé approvata dal Parlamento. Infatti questa prevede che per il primo anno il servizio interessi e ammortamenti del prestito obbligazionario da contrarre per il finanziamento del piano venga affrontato con il ricavo del prestito medesimo, mentre a partire dall'anno successivo tale servizio dovrà essere fronteggiato con mezzi di bilancio. L'accantonamento sul fondo globale 1967 era stato infatti predisposto nel luglio scorso, nella previsione che la legge si fosse perfezionata entro il 1966 e che, quindi, il 1967 venisse a risultare non il primo, ma il secondo anno di attuazione del programma, e pertanto con oneri di interessi e di ammortamento già a carico del bilancio. Il ritardato perfezionamento della legge ha invece comportato un anno di scorrimento in tale meccanismo di finanziamento e l'accantonamento di lire 16.400.000.000 sul fondo globale 1967 potrebbe essere recuperato ai fini dell'edilizia scolastica solo mediante una ulteriore iniziativa legislativa. Allo stato, tale somma è tecnicamente disponibile per qualsivoglia iniziativa legislativa cui il Parlamento intenda prestare il proprio consenso nel quadro delle scelte e indicazioni formulate dal programma quinquennale ».

Questo è il testo della lettera che l'onorevole Orlandi, presidente della Commissione bilancio, ha inviato alla nostra Commissione.

TAGLIAFERRI. Anche dopo avere ascoltato la lettera del Presidente della Commissione bilancio non possiamo che ribadire la opposizione che avevamo già manifestata nel corso della precedente riunione. Nel merito del provvedimento noi non vediamo alcun elemento di concreta utilità sia sul piano politico che su quelli economico e culturale. Riteniamo che questa nostra opinione sia del resto condivisa anche in altri settori della Commissione.

Il Governo degli Stati Uniti può benissimo organizzare una manifestazione del genere, anche perché dispone di mezzi largamente superiori ai nostri, ma le disponibilità finanziarie non consentono a noi di partecipare a questa manifestazione. Il rapporto tra le nostre disponibilità finanziarie e l'utilità che potremmo ricavare dalla partecipazione alla manifestazione ci avrebbe indotto a votare contro il provvedimento, ma non ci possiamo limitare a questo di fronte al fatto che questi fondi finirebbero per essere sottratti ad attività di grandissimo interesse, soprattutto sul piano scolastico e culturale.

Pertanto chiedo, a nome del quinto dei membri della Commissione, che la discussione sia sospesa e il disegno di legge in esame sia rimesso all'Assemblea.

PRESIDENTE. Poiché la richiesta dello onorevole Tagliaferri, pervenutami per iscritto, è corredata dal prescritto numero di componenti della Commissione che risultano presenti alla seduta, sospendo la discussione.

Il disegno di legge sarà, a norma dell'articolo 40 del Regolamento, rimesso all'Assemblea.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Storchi: Aumento del personale a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici (3706).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: « Aumento del personale a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici ».

Il Relatore, onorevole Toros, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

TOROS, *Relatore*. Richiamandomi alle considerazioni fatte nell'ultima seduta, in sede referente, sulla proposta di legge dell'onorevole Storchi, penso senz'altro che la Commissione vorrà esprimere voto favorevole. Il provvedimento, infatti, tende ad aumentare il personale a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici. Purtroppo non bisogna meravigliarsi, se per un provvedimento di questo genere sia necessaria una legge, ma questa è la realtà.

Con la proposta di legge al nostro esame si intende elevare da 20 a 30 unità contingente del personale della pubblica istruzione posto a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici. Si tratta di una particolare esigenza degli Istituti italiani di cultura all'estero che, in questi ultimi tempi sono aumentati di numero. Bisogna tener conto, infatti, del notevole incremento del numero di emigrati italiani nel continente europeo per cui l'Europa è maggiormente interessata a questo problema. Tale situazione pone, quindi, la necessità del reinserimento nella scuola e nelle attività italiane degli emigrati che fanno ritorno in patria. Questo solo aspetto basterebbe a far considerare quanto sia importante l'esigenza, da parte del Ministero degli esteri, di poter disporre di sufficiente personale distaccato dal Ministero della pubblica istruzione.

Questo è l'obiettivo che si propone la proposta di legge che, spero, trovi l'approvazione da parte degli onorevoli colleghi tenuto conto anche del parere favorevole espresso dalla V Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

CANTALUPO. Abbiamo sempre tutti convenuto sulla constatazione che la nostra organizzazione, in questo settore degli istituti di cultura, è assolutamente insufficiente, in qualche caso addirittura umile e penosa. Vi sono degli istituti di cultura che sembra che esistano, ma che in realtà quasi sempre sono chiusi per l'impossibilità assoluta di funzionare. Queste cose sono già dette ripetutamente e ne abbiamo fatto anche una analisi dettagliata.

Il provvedimento non risolve certo il problema. E' solo una minuscola cosa, ma il problema rimane sempre intanto nella sua gravità. Con queste riserve, voterò la proposta di legge.

TAGLIAFERRI. Il nostro gruppo è favorevole alla proposta di legge, della quale, ricordo, fu proprio l'onorevole Serbandini a sollecitare l'inclusione all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

ZAGARI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Per le stesse considerazioni che ha già espresso l'onorevole Relatore il Governo si dichiara favorevole alla proposta di legge.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge:

ARTICOLO UNICO.

Il numero dei funzionari e del personale direttivo, ispettivo ed insegnante, che può essere messo a disposizione del Ministero degli affari esteri a norma dell'articolo 3 del testo unico 12 febbraio 1940, n. 740 e dell'articolo 19 della legge 6 ottobre 1962, n. 1546, per amministrare e vigilare le scuole e le istituzioni culturali italiane all'estero, è elevato a 30 unità.

Trattandosi di articolo unico al quale non risultano presentati emendamenti, la proposta di legge sarà votata direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: « Aumento del personale a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi culturali e scolastici » (3706).

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva)

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrosini, Basso, Bettiol, Brusasca, Cantalupo, Cariglia, Diaz Laura, Folchi, Forlani, Galluzzi Carlo Alberto, Gonella Guido, Longo, Macaluso, Melloni, Pajetta, Rumor, Russo Carlo, Sandri, Serbandini, Storchi, Tagliaferri, Toros, Vecchietti, Vedovato.

Sono in congedo:

Bemporad, Cattani, Foderaro, Leone Giovanni, Tesauero, Zaccagnini.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO